

DISTURBO BIPOLARE, EMOZIONI E RELAZIONI

Roma 20 e 21 febbraio 2010 - Dr.Eduardo Grecco (Messico)

Sintesi e commento dei partecipanti

Che dire...da buona 'bipolare' non ancora risolta...tanto.

L'incontro con il Professore è stato, usando le sue parole, un incontro non casuale: "d'anime".

Che mi sia venuto incontro appena arrivata, pur non avendomi mai vista, regalandomi due baci sulle guance, già mi ha lasciato attonita.

Per quanto mi riguarda, ascoltarlo è stato come mettere insieme una serie di schegge della mia vita, formate da terapie e diagnosi date, da copioni familiari ed affettivi -anche mio padre è bipolare- , da ricerche minuziose e confuse sul perchè mai mi fosse toccata in sorte tanta intelligenza e sensibilità e non riuscissi a sentirmi mai 'a posto', 'a casa', se non per pochissimi istanti che lasciavano solo il posto alle 'esaltanti disperazioni' che oramai pensavo solo di lenire con degli psicofarmaci o con la morte.

Istintivamente nel corso degli anni, ho cercato di sviluppare i talenti creativi che possedevo, di imparare qualcosa sulle terapie naturali, di muovere il mio corpo con discipline orientali o a contatto strettissimo con la natura... e questo è stato certamente il mio 'salva vita', ma nella sfera intimo-affettiva è stata solo una sequela di dolore dato e ricevuto, non sapendo in effetti cosa voleva dire 'stare', nè quindi, anche per esempi ricevuti, amare.

E, se come ho imparato nel seminario, è fondamentale avere delle relazioni, per imparare a stare in relazione...che è il sale della vita averle...beh...posso dirvi che fin'ora di essere stata solo un comportamento seriale di fallimenti.

Sincronicamente è arrivato questo seminario ed il vostro dono di quest'energia della quale non avevo mai sentito nulla a riguardo, che è stato un altro 'affidarmi, quando si nutrono oramai poche speranze sulla propria guarigione.

Che mi senta ora nella centrifuga di una 'lavatrice emotiva', sia nel corpo che nella mente..credo sia la naturale conseguenza di tutto quello che mi è arrivato da Grecco e da voi.

Sto cercando momento per momento di mettere in pratica i suoi consigli, sto cercando di far sorgere in me...fiducia, nelle capacità che so di avere ma che molto spesso vengono ottenebrate dalla depressione o dalle manie.

Ciao Angela,

cosa dirti di Eduardo? Ancora una volta meraviglioso.

Tra quelli che vogliono insegnare qualche cosa legata alla floriterapia, dal mio punto di vista sicuramente lui è il Maestro. Sia da un punto floriterapico, che psicologico. Ha una cultura immensa e io mi sento molto vicina al suo modo di pensare e sentire la floriterapia. Perchè io mi sento prima di tutto floriterapeuta, ma poi sono anche naturopata e sto terminando i miei studi di psicologia. Sono di base junghiana e amo Bach più di ogni altro repertorio. Quindi sicuramente il mio spaziare verso vari ambiti, è stato pienamente corrisposto da Eduardo anche questa volta in cui non si è quasi parlato per niente di fiori.

Poi l'argomento è molto interessante visto che, ci ha dato un'altra visione della bipolarità dove molti di noi si possono rispecchiare e quindi avere un'altra occasione per riflettere e affrontare i problemi usando i "rimedi" più disparati.

Ciao Angela, ecco le mie considerazioni sul seminario: E' stato molto interessante, sia per il tema trattato, sia per il modo in cui è stato affrontato. Dal momento che il tema della sindrome bipolare, appartiene tradizionalmente (purtroppo) al mondo della psichiatria tradizionale, con tutte le conseguenze che ne derivano (alcune anche ben enunciate da Grecco), questo seminario, ha rappresentato una nuova possibilità di approccio al tema della bipolarità. Un approccio fatto di comprensione e valorizzazione dei pazienti, delle loro vite e del loro modo di essere non più o molto meno categorizzato da etichette cliniche, ma aperto e disponibile ad una conoscenza emotiva, affettiva ed interiore della personalità bipolare. Ho trovato utilissima la lettura che Edoardo ha fatto in

questa occasione perche' ha in realtà sottolineato l'aspetto esistenziale di questa esperienza umana, che è appunto una forma di esperienza, una modalità di rapporto con la vita che può avere sì, origini e derivazioni ben precise ma che meritano, di essere conosciute accolte e considerate, per essere al meglio trasformate. Questo ritengo sia la chiave più importante del suo punto di vista, ma anche (essendo stata a Fiuggi) di tutto il suo modo così profondo e simbolico di avvicinarsi ai vari piani dell'esistenza umana.

Gentile Angela, ti scrivo un commento sull'esperienza d'incontro con il dr. Eduardo Grecco.

Avevo precedentemente acquistato il libro La bipolarità come dono, e il dvd sulla vita di Bach. Ho molto apprezzato la visione del dr. Grecco sul dr Bach e sull'importanza, che ci ha fatto cogliere appieno, della sua esperienza terrena, che solo se accettata e vissuta in tutti i suoi aspetti, è fonte di crescita e di evoluzione. Così anche leggendo il libro, il suo modo di "svelarci" le potenzialità di Trasformazione dei doni e della creatività, nascosti dietro un'oscillazione estrema di disagio e di dolore insostenibile, è stato molto illuminante.

Ma certo, l'incontro nel seminario condotto da lui stesso, ci ha arricchiti tutti, in un modo più vibrante e coinvolgente. La relazione empatica e completamente rispettosa delle modalità e delle possibilità individuali di chi si trova in Sofferenza, l'ho sentita profondamente condivisibile, così vicina alla mia esperienza personale e di tutti coloro i quali, vivendo la propria vita, ne sperimentano ogni aspetto, in luce e...in ombra.

Gentile Associazione, ho già letto il libro e avendo in famiglia un caso "bipolare" sono colpita dal suo scritto e da come ha esposto le alternative e gli aiuti che si possono dare a queste "infelici" e a volte fragili persone.

E' stato un aiuto in tanti sensi, grazie.

Ciao Angela, ...che dire ...il seminario di Eduardo Grecco.. è stato come al solito interessantissimo. Certo..dopo quei due giorni così intensi ..mi accorgo di guardare le persone con 'un occhio' più attento. Personalmente il seminario ha mosso in me non solo curiosità ad approfondire ma ha sollevato tumulti, sensazioni che sto elaborando. Un suo seminario dura due giorni...ma l'elaborazione di ciò che ci trasmette richiede tantissimo tempo, forse anni per studiare e riflettere su quello che è frutto della sua lunga inesauribile esperienza. Ti ringrazio per averci dato l'opportunità di conoscerlo e ringrazio Eduardo Grecco per la sua grande disponibilità.

Come "nuova" ai vostri incontri, mi sono come prima cosa rammaricata di aver mancato molti appuntamenti importanti! Ma così vanno le cose e mi rifarò per il futuro.

I due giorni di seminario sono stati molto intensi, l'esposizione del Prof Grecco interessante, stimolante, vivace, simpatica, profonda e ancora mille altre cose che non saprei aggiungere. Alle sue doti di oratore si aggiungono quelle di calore umano e di terapeuta.

Ho letto entrambi i libri sulla bipolarità quasi tutto d'un fiato. E mi sono subito resa conto che sono testi di riferimento, da consultare e meditare con calma.

Grecco è veramente un docente che arriva all'anima, ne parla molto trasmette intensamente il pensiero di Bach ma lo è anche con lo sguardo e con gli abbracci simbolici che invia con le sue parole. Già i giorni precedenti al seminario nel ripasso dei suoi scritti, e nella rilettura del primo libro sulla Bipolarità sono arrivata a lui già in una sintonia speciale. Sono venuta pensando ad altri e mi sono ritrovata un'altra volta a sanare con umiltà altri pezzi della mia vita, questo mi rende più disponibile verso incomprensioni e rigidità degli altri alle quali non

riesci sempre a darti una ragione.

Gentile associazione, grazie per aver tradotto uno dei libri del Dr.Grecco che tratta il disturbo bipolare. Siamo tanti che soffriamo di questo ma raramente si può sentire o meglio leggere parole come quelle che questo Autore comunica.

Cari lettori, naturopati, floriterapeuti,
é importante per me fermare questo tempo e accedere a quella alchimia, capace di trasformare l'emozione che mi vivo durante i seminari con Eduardo in parole miratamente collocate negli spazi della umana comprensione.

Una lezione con lui è molto, molto più di un passaggio di informazioni maestro - discepolo, insegnante - alunno: in realtà ogni volta lo avverto come un passaggio iniziatico, una sorta di cambiamento interiore.

Questo aspetto mi affascina perché è questo che rende grande un uomo come Eduardo Grecco: è un talento, una dote, una grande professionalità, l'immensa cultura che lo contraddistingue, la sua capacità di farti entrare nel suo mondo "sentirlo" con le sue orecchie, vederlo con i suoi occhi per poi elaborarlo in quel bel mix di testa e cuore che ci rende individui unici ed irripetibili. In questo senso le sue lezioni rappresentano delle nuove importanti sfide.
grazie Eduardo. Grazie a coloro i quali ci permettono di incontrare "grandi" uomini

Il corso è stato superiore alle mie aspettative.
Per la prima volta ho sentito dire cose sui fiori in un modo eclettico e diverso dai soliti libri, ovviamente la preparazione clinica e gli studi di ricerca che il dott.Grecco ci ha trasmesso sono stati un input diverso all'approccio floriterapico, per chi vuole veramente imparare come si devono prescrivere i fiori, è un bagaglio di conoscenza da cui attingere nei momenti difficoltà.

Volevo esprimere la mia gratitudine per aver tradotto un libro che tratta dei pazienti bipolari, io sono una floriterapeuta ma non sono medico né psicologa ma ho studiato tante cose per poter fare al meglio e aiutare con i fiori le persone che si rivolgono a me e questo testo mi ha aiutato a capire tante cose dei pazienti bipolari.

Grazie e ancora grazie, è stato tutto splendido: l'organizzazione e un Maestro dei Fiori tutto per noi. Sento che ci saranno altri incontri, la Sardegna è vicina, basta un aereo!